

Spinelli, un disegnatore pioniere in aula di giustizia

Nuove professioni crescono. Andrea Spinelli se n'è inventata una ex novo: l'illustratore giudiziario. È vero, negli Usa e nel Regno Unito il *courtroom sketcher* è un frequentatore abituale delle aule di giustizia, ma da noi no. Da qui l'intuizione del 34enne artista di Arluno (Milano), divenuto reporter con pennelli e acquerelli.

Già abituato a fare live painting durante i concerti (in curriculum anche il Concertone del Primo Maggio), nell'estate del 2022 ha avuto il via libera dal Tribunale di Milano per fare



Un'«istantanea» di Spinelli dal processo ad Alessia Pifferi: nel disegno il pm Francesco De Tommasi e l'avvocato difensore Alessia Pontenani

sperimentazione nelle aule del locale Palazzo di Giustizia.

Ieri, una bella mostra, ospitata al primo piano del palazzo documenta i suoi primi tre anni di lavoro. Realizzata con il patrocinio del Tribunale ambrosiano e la sponsorizzazione del locale Ordine degli Avvocati, l'esposizione, aperta sino al 23 maggio, immortala con una sensibilità fuori dal comune momenti, dettagli e protagonisti dei processi celebrati nelle aule della Corti d'Assise e dintorni di Milano (unica uscita extra a Brescia, durante la richiesta del proces-

so per la strage di Erba): dal caso di Alessia Pifferi, la mamma che lasciò morire di stenti la figlia di un anno e mezzo, fino ai femminicidi di Giulia Tramontano e Carol Maltesi. Nelle aule dove spesso cameramen e fotografi non possono entrare, Spinelli c'era con pennelli e colori. «Le storie di cui sono stato testimone – e “Il testimone” è il titolo della mostra – evocano spesso emozioni forti, tanto in chi depone quanto in chi le ascolta. Sono un elemento ricercato dal racconto giornalistico e ritengo siano fondamentali anche nel

mio lavoro. È doveroso accoglierle e raccontarle, sono il termometro dell'impatto umano e sociale di ciò che viene dibattuto nelle aule giudiziarie». Un plauso è giunto dal presidente del Tribunale di Milano, Fabio Roia: «Ci propone una rappresentazione della giustizia gentile e rispettosa delle parti coinvolte nel processo. Nei suoi af-

freschi non ci sono quegli aspetti di curiosità e ansia morbosa». Il prossimo passo di Spinelli? «Creare una rete di illustratori giudiziari in giro per l'Italia».

Luca Testoni

